

Per lo sbocco del Contratto - per la stabilizzazione dei Precari per il rilancio della Ricerca VOTA FIR CISL

Nei giorni 3-4-5 marzo 2015 si terranno le elezioni per il rinnovo delle RSU.

E' un importante appuntamento democratico che per gli Enti Pubblici di Ricerca vede coinvolto il Personale amministrativo, tecnico, ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato e, per la prima volta, abbiamo ottenuto gli stessi diritti elettorali per il Personale con contratto a tempo determinato.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da continui attacchi generalizzati e spesso strumentali verso i dipendenti pubblici: la CISL a tutto questo si è opposta con determinazione e progettualità.

Anche nel campo nella Ricerca, riconosciuta nelle generiche affermazioni demagogiche come elemento essenziale per lo sviluppo del Paese, ogni qualvolta si è passati ai fatti concreti sono stati costanti i tagli ai finanziamenti degli Enti e gli attacchi al Personale.

Grazie al ruolo della FIR, svolto in stretta collaborazione con la Confederazione, siamo riusciti a difendere sia il Personale sia la Rete complessiva degli Enti.

Ma noi vogliamo andare oltre.

Fa bene la CISL a lanciare con forza le iniziative sul fisco e sulla previdenza al fine di costruire regimi più equi ed adeguati ad un Paese che vuole tornare a crescere.

Hanno fatto bene le categorie del Pubblico Impiego della CISL, a intraprendere tutte le iniziative necessarie per lo sblocco del contratto dei dipendenti pubblici.

La mobilitazione posta in atto dalla CISL, purtroppo spesso in splendida solitudine, deve continuare per arrivare finalmente allo sblocco del CCNL che, per le Lavoratrici e i Lavoratori della Ricerca, vuol dire aggiornare le retribuzioni, porre in atto gli strumenti per la valorizzazione della professionalità e formulare una normativa adeguata per poter competere a livello nazionale ed internazionale, anche in previsione dell'impegno previsto dal prossimo Programma Quadro Europeo.

Per la Ricerca Pubblica va avviato il progetto per la realizzazione di un Sistema al servizio del Paese, un progetto che favorisca anche il trasferimento dei risultati del "trovato" al sistema produttivo.

Non è più sostenibile che a tutt'oggi il Paese non sia stato in grado di definire un Piano Nazionale della Ricerca.

Non sono più sostenibili le riduzioni ai bilanci degli Enti che sino ad ora sono stati effettuati con la logica dei tagli lineari.

Non è più sostenibile che Enti vengono sciolti ed il Personale venga impropriamente ricollocato in ambiti diversi dal Sistema Ricerca, ponendo in discussione funzioni fondamentali per il Paese.

La FIR ritiene necessario che siano garantite risorse stabili ed adeguate, nel contesto di una reale "Governance del Sistema" con meno burocrazia.

La FIR ritiene necessario che vengano sbloccate le assunzioni e che si stabilizzino i tanti precari che quotidianamente prestano la loro opera per il raggiungimento dei compiti istituzionali degli EPR: il problema del precariato, frutto di una scellerata politica di blocco delle assunzioni, deve essere definitivamente superato.

Come FIR continueremo la nostra battaglia a livello nazionale, in ogni territorio e in ogni singolo posto di lavoro, con la nostra costante presenza volta all'ascolto dei bisogni e a sostegno dei diritti di ogni lavoratore.

Votare per le candidate ed i candidati della FIR CISL alle prossime elezioni RSU negli Enti di Ricerca, vuol dire sostenere chi porrà il consenso e la forza ottenuti, esclusivamente al servizio del personale tutto, di ruolo e precario.

Il ringraziamento va alle lavoratrici ed ai lavoratori che hanno accettato di candidarsi nelle liste FIR, ai componenti delle Commissioni Elettorali e agli scrutatori, alle tante lavoratrici ed ai tanti lavoratori che hanno sottoscritto le nostre liste e a tutti i delegati FIR - grazie al loro impegno abbiamo presentato capillarmente le nostre liste.

E' forte la consapevolezza che ci aspettano battaglie impegnative ma è forte anche la certezza del ruolo che possiamo e dobbiamo svolgere affinché gli Enti di Ricerca e il loro Personale siano valorizzati.

E' forte la convinzione che tutti insieme possiamo farcela perché lavoriamo per ciò in cui crediamo, perché siamo un Sindacato, soltanto un Sindacato, al 100% un Sindacato.

Roma, 2 marzo 2015

Il Segretario generale
Giuseppe De Biase

